Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
04.03. 2025	ST 6698 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE RELAZIONE DELLA COMMISSIONE sull'attuazione dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011	La presente relazione fornisce una panoramica sull'attuazione dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011 (di seguito: regolamento (UE) 2019/1020). Tale relazione è prevista ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2019/10201. Con la relazione dovrebbe essere valutato in particolare l'ambito di applicazione di tale articolo, i suoi effetti e i suoi costi e benefici.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
05.03. 2025	ST 6771 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE DECISIONE DELEGATA (UE)/ DELLA COMMISSIONE del 5.3.2025 che modifica la decisione 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie ST 6771 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO della Decisione delegata della Commissione che modifica la decisione 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti associati alle batterie	Le batterie sono uno dei fattori chiave per lo sviluppo sostenibile, la mobilità verde, l'energia pulita e la neutralità climatica. Il regolamento relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie1 ("il regolamento") introduce un quadro normativo armonizzato per gestire l'intero ciclo di vita delle batterie immesse sul mercato dell'Unione. Per contribuire a una migliore gestione dei rifiuti2, l'elenco europeo dei rifiuti, modificato da ultimo nel 20143, propone una terminologia comune per la classificazione dei rifiuti, compresi quelli pericolosi, in tutta l'UE. La modifica mira, inoltre, a migliorare la protezione dell'ambiente e della salute umana garantendo una corretta gestione dei rifiuti di batterie. Più in generale, la modifica dovrebbe essere vista altresì nel contesto di una catena del valore del riciclaggio funzionante che facilita l'applicazione delle norme sull'efficienza del riciclaggio dei rifiuti di batterie e sul contenuto riciclato nelle batterie nuove.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
06.03. 2025	ST 6564 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO recante modifica del regolamento (UE) 2025/202, che fissa, per il 2025 e il 2026, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici, applicabili nelle acque dell'Unione e, per i pescherecci dell'Unione, in determinate acque non dell'Unione	Il regolamento (UE) 2025/202 del Consiglio1 fissa, per il 2025 e il 2026, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici, applicabili nelle acque dell'Unione e, per i pescherecci dell'Unione, in determinate acque non dell'Unione. La proposta modifica tali possibilità di pesca per tener conto dei più recenti pareri scientifici e di altri sviluppi.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
12.3. 2025	ST 6756 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Una tabella di marcia per i diritti delle donne	La parità tra donne e uomini è un diritto fondamentale e un valore fondante sancito nel diritto dell'UE sin dal trattato di Roma del 1957. L'Unione europea è orgogliosa di difendere questo valore cruciale e di aver raggiunto numerose tappe fondamentali in materia di diritti delle donne e parità di genere. L'UE conta alcune delle società più paritarie al mondo sotto il profilo del genere e rappresenta perciò un parametro di riferimento a livello mondiale per quanto riguarda la parità e l'inclusione.	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie D.G. Politiche culturali e Turismo

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
17.3. 2025	ST 7192 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO (UE)/ DELLA COMMISSIONE del XXX recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sostanze cancerogene, mutagene sulle cellule germinali o tossiche per la riproduzione soggette a restrizioni ST 7192 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del Regolamento della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sostanze cancerogene, mutagene sulle cellule germinali o tossiche per la riproduzione soggette a restrizioni	il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE1, in particolare l'articolo 68, paragrafo 2.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
19.3. 2025	ST 7212 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO (UE)/ DELLA COMMISSIONE del XXX che modifica il regolamento (UE) n. 142/2011 per quanto riguarda le prescrizioni applicabili all'importazione di olio da cucina usato ST 7212 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del REGOLAMENTO (UE)/ DELLA COMMISSIONE che modifica il regolamento (UE) n. 142/2011 per quanto riguarda le prescrizioni applicabili all'importazione di olio da cucina usato	il regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/20021, in particolare l'articolo 41, paragrafo 3, primo e terzo comma, e l'articolo 42, paragrafo 2, lettere b) e d). Il regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione2 stabilisce le misure di attuazione per le norme sanitarie e di polizia sanitaria relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti da essi derivati, al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi per la salute pubblica e degli animali derivanti da tali prodotti. Tali misure di attuazione riguardano tutti gli elementi della catena dei sottoprodotti di origine animale, dalla generazione fino all'uso finale o allo smaltimento, compresi la raccolta, la manipolazione e il trasporto dei sottoprodotti di origine animale, nonché le condizioni per l'immissione sul mercato dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati importati.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
21.3. 2025	ST 7309 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO (UE)/ DELLA COMMISSIONE del XXX che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso dell'ascorbato di sodio (E 301) nelle preparazioni di vitamina A destinate alle formule per lattanti e alle formule di proseguimento ST 7309 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso dell'ascorbato di sodio (E 301) nelle preparazioni di vitamina A destinate alle formule per lattanti e alle formule di proseguimento	il regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo agli additivi alimentari1, in particolare l'articolo 10, paragrafo 3, il regolamento (CE) n. 1331/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una procedura uniforme di autorizzazione per gli additivi, gli enzimi e gli aromi alimentari2, in particolare l'articolo 7, paragrafo 5. L'allegato III del regolamento (CE) n. 1333/2008 stabilisce un elenco dell'Unione degli additivi alimentari autorizzati negli additivi alimentari, negli enzimi alimentari, negli aromi alimentari e nei nutrienti e le condizioni del loro uso.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
24.3. 2025	ST 7370 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO (UE)/ DELLA COMMISSIONE del XXX che modifica gli allegati II, III e IV del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di amidosulfuron, azossistrobina, exitiazox, isoxaben, picloram, propamocarb, sodio argento tiosolfato e teflutrin in o su determinati prodotti ST 7370 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del REGOLAMENTO (UE)/ DELLA COMMISSIONE del XXX che modifica gli allegati II, III e IV del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di amidosulfuron, azossistrobina, exitiazox, isoxaben, picloram, propamocarb, sodio argento tiosolfato e teflutrin in o su determinati prodotti	I regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio1, in particolare l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a). I livelli massimi di residui ("LMR") per le sostanze amidosulfuron, azossistrobina, exitiazox, isoxaben, propamocarb e teflutrin sono stati fissati nell'allegato II del regolamento (CE) n. 396/2005. Gli LMR per il picloram sono stati fissati nell'allegato III, parte A, del regolamento (CE) n. 396/2005. Per il sodio argento tiosolfato non sono stati fissati LMR specifici. Per tale sostanza attiva si applica pertanto il valore di base di 0,01 mg/kg di cui all'articolo 18, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 396/2005.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
26.03. 2025	ST 7497 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE REGOLAMENTO DELEGATO (UE)/ DELLA COMMISSIONE del 26.3.2025 che modifica il regolamento (UE) n. 691/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli investimenti nella mitigazione dei cambiamenti climatici e introduce la classificazione delle finalità ambientali ST 7497 2025 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO del regolamento delegato (UE)/ della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 691/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli investimenti nella mitigazione dei cambiamenti climatici e introduce la classificazione delle finalità ambientali	Il regolamento (UE) n. 691/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo ai conti economici ambientali europei istituisce un quadro comune per la raccolta, la compilazione, la trasmissione e la valutazione di conti economici ambientali europei. Il regolamento (UE) n. 691/2011 contribuisce a fornire informazioni affidabili sulle tendenze, sulle pressioni e sui fattori principali che influenzano i cambiamenti ambientali. In tal modo esso sostiene il monitoraggio e la valutazione dei progressi compiuti dall'Unione nel conseguimento dei suoi obiettivi ambientali stabiliti dal diritto dell'UE e dagli impegni internazionali in tale ambito. In particolare, la mitigazione dei cambiamenti climatici, compresi i relativi investimenti, è indispensabile per conseguire l'obiettivo della neutralità climatica nell'Unione entro il 2050.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
01.04. 2025	ST 7661 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI sulla valutazione intermedia del corpo europeo di solidarietà 2021-2027 e sulla valutazione finale del corpo europeo di solidarietà 2018-2020	Il corpo europeo di solidarietà è un programma dell'UE che offre ai giovani la possibilità di contribuire a costruire una società più inclusiva, sostenere le persone vulnerabili e rispondere alle sfide della società. Istituito nel dicembre 2016, il corpo europeo di solidarietà esiste come programma finanziato dall'UE sin dall'ottobre 20181. Dal 2022 il programma ha finanziato anche progetti di volontariato a sostegno di operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo. Dalle valutazioni disponibili è emerso che il corpo europeo di solidarietà risponde alle esigenze fondamentali della società europea, soprattutto per quanto riguarda la promozione della partecipazione alla vita democratica e la promozione dell'inclusione e della diversità. Il programma favorisce un senso di comunità, imprimendo un nuovo slancio alle iniziative locali e promuovendo una prospettiva globale più ampia. La partecipazione contribuisce a migliorare le competenze personali, professionali e di studio e la consapevolezza sociale e civica. Il programma è rivolto anche a giovani che si trovano ad affrontare un'ampia gamma di sfide e dà vita a reti paneuropee che creano partenariati e relazioni a lungo termine. Il programma ha registrato elevati livelli di soddisfazione tra i singoli partecipanti e le organizzazioni partecipanti possono arricchire le loro competenze professionali e migliorare la loro efficacia organizzativa.	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
02.04. 2025	ST 7711 2025 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio internazionale dei cereali in riferimento all'istituzione di nuove norme sulla procedura scritta e all'accesso dei membri agli archivi del consiglio internazionale dei cereali	Obiettivo della convenzione è favorire la cooperazione internazionale in tutti gli aspetti del commercio dei cereali, favorire lo sviluppo del commercio internazionale di cereali e garantire che tale commercio si svolga il più liberamente possibile. La convenzione intende inoltre contribuire nella massima misura possibile alla stabilità dei mercati internazionali dei cereali nell'interesse di tutti i membri, al fine di rafforzare la sicurezza alimentare mondiale e di fornire un quadro per lo scambio di informazioni e l'esame delle preoccupazioni dei membri riguardo al commercio dei cereali. La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di consiglio internazionale dei cereali (International Grains Council - "IGC") in riferimento alla prevista modifica del regolamento interno della convenzione sul commercio dei cereali del 1995 ("la convenzione") riguardo alla definizione di nuove norme sul processo decisionale mediante procedura scritta e all'accesso dei membri all'archivio dell'IGC.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
02.04. 2025	ST 7732 2025 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in preparazione della 20ª riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CoP20 della CITES) ST 7732 2025 ADD 1 – PROPOSTA ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in preparazione della 20ª riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CoP20 della CITES ST 7732 2025 ADD 2 – PROPOSTA ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in	La presente proposta riguarda la decisione del Consiglio necessaria per stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione nella ventesima riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione in riferimento ai vari emendamenti previsti delle appendici della convenzione. Obiettivo della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione ("convenzione" o CITES) è salvaguardare la flora e la fauna selvatiche dallo sfruttamento eccessivo dovuto al commercio internazionale. La convenzione è entrata in vigore il 1° luglio 1975.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
	preparazione della 20ª riunione della conferenza delle parti della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CoP20 della CITES)		